

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 556

LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 25 GENNAIO 2018 “INDIRIZZI PER LO SVILUPPO, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA COESIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO DI TARANTO”. CRITERI E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA L.R. N.2/2018 PER IL SOSTENGO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2022, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*”.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e Pesca

VISTA la L.R. n. 2/2018 che ha definito gli “Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale di Taranto”, con riferimento anche alle “filieri dell'economia rurale”, alla diversificazione del tessuto economico imprenditoriale”, come previsto all'art. 5 comma 3 sub. a) e sub b) della stessa legge, nonché all'obiettivo di crescita del “tasso di permanenza dei giovani, promuovendo l'occupazione giovanile” previsto all'art. 3 comma 1 sub f).

VISTA la DGR 348 del 28/03/2024 con la quale si autorizza la Dirigente della Sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura a operare sul capitolo U1801006, L.R. n.2/2018 - legge su Taranto - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. Trasferimenti correnti ad altre imprese.

VISTO il Regolamento (UE) N. 2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», che ha sostituito il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

CONSIDERATO che i processi di ammodernamento delle imprese agricole attraverso diversificazione delle attività esercitate presso le imprese agricole rappresentano:

- una modalità per valorizzare il ruolo multifunzionale delle aziende per contrastare la diminuzione di competitività del settore agricolo ed il conseguente abbandono dell'attività;
- uno strumento importante per accrescere l'attrattività dei territori rurali e, in generale, per favorire

una maggiore integrazione delle imprese agricole a livello territoriale con gli altri settori produttivi, economici e sociali.

CONSIDERATO che per dare applicazione alle previsioni normative è necessario stabilire i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla L.R. n.2/2018 per il sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

VISTO l'articolo 2135 Codice Civile "Imprenditore agricolo".

VISTO il D. Lgs. n. 99/2004 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38.

VISTA la Legge Regionale n. 42 "Disciplina dell'agriturismo" - bollettino ufficiale regionale n.169 del 20 dicembre 2013 e ss.mm.ii.

VISTO, in particolare, l'art. 43 della L.R. 32 del 29 dicembre 2022 che così modifica il comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 42 (Disciplina dell'agriturismo): "Sono consentiti ampliamenti degli edifici esistenti, strettamente connessi ad esigenze igienicosanitarie o tecnologico-funzionali nonché per l'ospitalità e la ricettività, fino ad un massimo del 20 per cento della volumetria esistente destinata ad attività agrituristica, comunque nel rispetto degli indici e parametri dimensionali stabiliti dai vigenti ordinamenti urbanistici. Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, compresi gli ampliamenti, devono essere realizzati nel rispetto delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche, nonché delle caratteristiche paesaggistico-ambientali dei luoghi, in conformità alle previsioni della strumentazione urbanistica comunale e fatte salve le specifiche autorizzazioni paesaggistico-ambientali di cui alla normativa vigente".

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 44, punto 4 lettera e) dello Statuto della Regione Puglia, che attribuisce alla Giunta regionale di esercitare ogni altra attribuzione e funzione amministrativa che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale.

Si ritiene necessario sottoporre alla Giunta Regionale l'approvazione dei criteri e modalità di concessione dei contributi previsti dalla Legge Regionale n. 2 del 25 gennaio 2018 "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto".- legge su Taranto, così come indicati nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Con l'atto di adozione dell'avviso pubblico si procederà alla prenotazione di impegno di spesa a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa U1801006 - Bilancio Autonomo

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla L.R. n.2/2018 - legge su Taranto, così come indicati nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2022

Dott. ssa Rosalba D'Onghia

La Dirigente della Sezione Attuazione
dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott. ssa Mariangela Lomastro

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

4. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla L.R. n.2/2018 - legge su Taranto, così come indicati nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A****CRITERI E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA L.R. N.2/2018 PER IL SOSTENGO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE****Articolo 1****Ambito di applicazione**

1. L'intervento sostiene la diversificazione delle attività per favorire l'integrazione del reddito della famiglia agricola attraverso la realizzazione di investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale.
2. Gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Articolo 2**Tipo di sostegno**

1. L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
2. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal comma 4 dell'art. 45, e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013. L'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.

Articolo 3**Beneficiari**

1. Possono accedere all'aiuto gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice che diversificano la loro attività avviando e/o sviluppando attività extra-agricole ed esercitano la propria attività nelle isole amministrative e nelle zone rurali periurbane della città di Taranto.
2. Il beneficiario deve essere iscritto nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici ai sensi della L.R. 42/2013 o aver presentato domanda di adesione prima della presentazione della Domanda di aiuto. In questo caso il richiedente ha l'obbligo di acquisire tale iscrizione entro la presentazione della prima Domanda di Pagamento di acconto.
3. Ai sensi della normativa nazionale, sono previste le seguenti condizioni di eleggibilità riferite al soggetto:
 - assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea;
 - regolarità contributiva;
 - assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva
4. Non possono beneficiare del contributo:
 - a) le imprese in difficoltà, ad eccezione degli aiuti per gli eventi indicati al paragrafo 6, lettera b) punto ii) del regolamento (UE) n. 702/2014, a condizione che l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa delle perdite o dei danni causati dagli eventi in questione;

- b) le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione.

Articolo 4

Costi ammissibili

1. Sono ammissibili all'aiuto le voci di spesa per investimenti materiali e immateriali funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti.
2. Nello specifico sarà concesso il sostegno agli investimenti materiali per le seguenti tipologie di costo:
 - ammodernamento di locali preesistenti nell'azienda agricola ivi compresi modesti ampliamenti nel limite consentito massimo del 20% della volumetria esistente da utilizzare/utilizzabile per l'attività agrituristica;
 - acquisto di attrezzature-compreso quelle informatiche e arredi per la fornitura di ospitalità agrituristica;
 - realizzazione di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività agrituristica autorizzata ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera d della Legge regionale n. 42/2013. In merito a tali strutture funzionali, si precisa che queste devono seguire i criteri di cui all'art. 4, comma 6 della medesima Legge.
3. I lavori edili devono essere eseguiti attraverso l'utilizzo di tecniche e forme costruttive che rispettino le caratteristiche del paesaggio rurale pugliese previste dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), dal Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di riferimento, dal Piano di Gestione delle Aree Sito di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS). Tutti gli investimenti di cui sopra devono essere realizzati in contesto aziendale.
4. Sono inoltre ammissibili a beneficiare del sostegno le seguenti voci di spesa: compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, nonché onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri, tutti iscritti nei rispettivi albi professionali, e consulenti, tutte ricadono nell'ambito delle spese generali, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, sostenuta e rendicontata.
5. Il richiedente deve presentare un Piano Aziendale che descriva la situazione ex-ante, il piano di investimenti proposti, gli obiettivi e risultati attesi, nonché il cronoprogramma di attuazione e la sostenibilità finanziaria
6. L'ammissibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione/autorizzazioni/nullaosta/pareri).
7. Non sono ammissibili agli aiuti:
 - a) gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
 - b) l'acquisto di beni e di materiale usato;
 - c) gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della
 - d) domanda di aiuto;

e) gli investimenti destinati all'esercizio dell'attività agricola.

Articolo 5
Criteri di selezione

1. I criteri di selezione saranno definiti in base ai seguenti elementi di valutazione:

Criterio	Punteggio
Criterio 1 – Localizzazione degli interventi	
Interventi localizzati nelle Isole amministrative del Comune di Taranto	15
Interventi localizzati nelle Zone Rurali Periurbane del Comune di Taranto	5
Criterio 2- Tipologia del richiedente	
Qualifica di I.A.P. o coltivatore diretto	25
Criterio 3- Adesione ai regimi di qualità	
Adesione ai regimi biologico, integrato	15
Adesione ai regimi DOP, IGP	10
Adesione ad altri regimi	8
Criterio 4 – Assenza di benefici concessi con provvedimenti analoghi	
Essere titolare di un Certificato EROA che non ha beneficiato degli aiuti concessi ai sensi della Determinazione del Dirigente Sezione “Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca” del 2 ottobre 2018, n. 168	25
Criterio 5 – Giovane agricoltore	
Domanda presentata da giovane nuovo insediato nel periodo di programmazione 2014-2022	10

Articolo 6
Importo massimo del sostegno

1. Il costo totale dell’investimento richiesto in domanda di aiuto, comprese le spese generali, non deve essere inferiore a 30.000,00 euro e non superiore a 400.000,00 euro.
2. L’aliquota di sostegno è pari al 50% della spesa ammissibile. In ogni caso non potranno essere concessi fondi eccedenti a quelli stanziati sul capitolo di spesa U1801006. Le risorse saranno assegnate in ordine della graduatoria di ammissibilità.